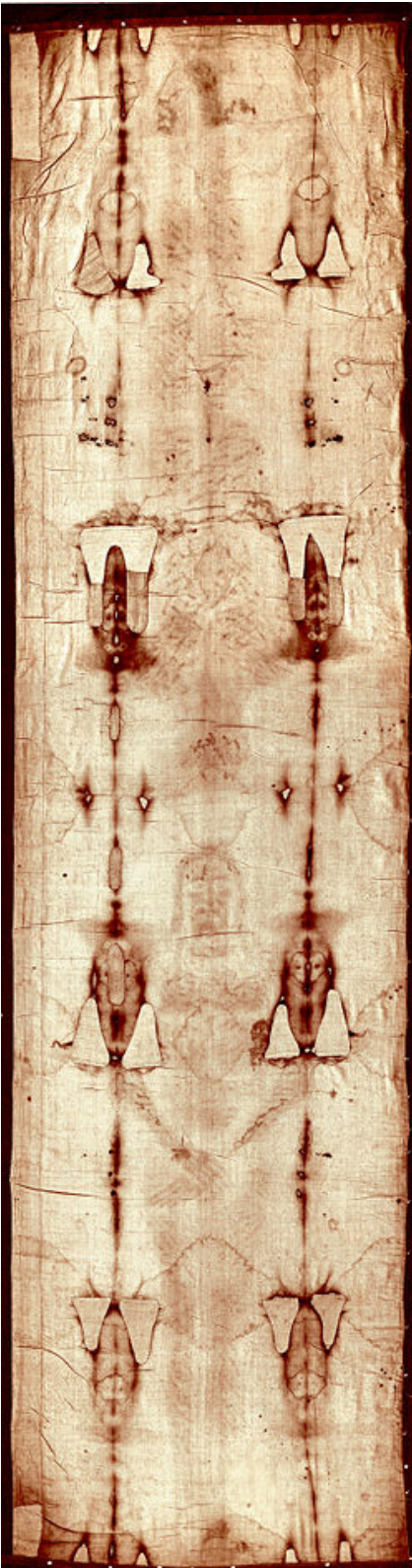


## LA SINDONE

"Arrivò anche Simon Pietro che lo seguiva, entrò nel sepolcro e vide i panni di lino che giacevano per terra, e il sudario, che era stato posto sul capo di Gesù; esso non giaceva con i panni, ma era ripiegato in un luogo a parte." Giovanni 20:6,7



Ciclicamente torna di attualità il mistero che avvolge la Sindone: se l'immagine che appare nel lenzuolo di lino sia effettivamente quella di Cristo Gesù resta ancora un enigma insoluto, quantomeno in maniera inconfutabile, dal punto di vista scientifico.

Risorse Avventiste vuole dare il proprio contributo a questo argomento pubblicando uno stralcio, tradotto in italiano, di un libro di Ellen G. White in merito al sepolcro e alla sepoltura di Gesù, secondo quanto riportato nel capitolo 29 "The Crucifixion of Christ" contenuto nel libro **The Story of Redemption** edito dalla Review and Herald Publishing Association (anche pubblicato in versione integrale in inglese sul sito [PreparingforEternity.com](http://PreparingforEternity.com)):

### Il Sepolcro

Giovanni era perso e non sapeva quale misure avrebbe dovuto prendere per quanto riguardava il corpo del suo molto amato Maestro. Rabbriviva quando pensava al corpo di Gesù, maneggiato da soldati insensibili e rudi, posto in un sepolcro disonorato. Giovanni sapeva che non poteva ottenere nessuna grazia o favore dalle autorità ebraiche, e tanto meno l'avrebbe ottenuta da Pilato. Però Giuseppe e Nicodemo si erano fatti avanti per questa emergenza. Questi uomini erano entrambi membri dei Sinedri e ben conosciuti da Pilato. Entrambi erano uomini benestanti ed influenti. Erano determinati a dare una degna sepoltura al corpo di Gesù.

Giuseppe andò mestamente da Pilato e gli supplicò di poter ottenere il corpo di Gesù per la sepoltura. Pilato allora diede un ordine ufficiale, che il corpo di Gesù dovesse essere consegnato nelle mani di Giuseppe. Mentre il discepolo Giovanni era turbato e preoccupato per le spoglie mortali del suo adorato Maestro, Giuseppe di Arimatea era ritornato con l'autorizzazione del governatore; e Nicodemo, anticipando i risultati del colloquio di Giuseppe con Pilato, arrivò con una mistura costosa di mirra ed aloe che pesava circa cento libbre. I più onorati di Gerusalemme quando morivano non potevano sperare in una dimostrazione di rispetto simile a quello che avevano dato a Gesù per la sua morte.

Gentilmente e con riverenza rimossero, con le loro stesse mani, il corpo di Gesù dallo strumento di tortura; le loro lacrime di compassione caddero copiosamente mentre guardavano il corpo martoriato e lacerato, e con molta attenzione lavarono e pulirono il corpo dalle macchie di sangue. Giuseppe possedeva un sepolcro nuovo, ricavato nella pietra. Questa tomba era riservata per lui e si trovava vicino al Calvario, ma decise di prepararlo come sepolcro per Gesù. Il corpo, insieme alle spezie portate da Nicodemo, era avvolto con cura in un lenzuolo di lino, ed i tre discepoli portarono il loro prezioso carico al nuovo sepolcro, nel quale nessun altro uomo aveva giaciuto prima di allora. Dentro questa tomba raddrizzarono gli arti martoriati di Gesù e **piegarono le Sue mani piene di lividi sul petto ormai senza vita**. Le donne della Galilea si avvicinarono per vedere se tutto era stato fatto nel modo corretto per il corpo senza vita del loro amatissimo insegnante. Quelle donne poi videro la pietra pesante di chiusura rotolare contro l'entrata del sepolcro, ed il Figlio di Dio fu lasciato a riposare. Le donne furono le ultime sulla scena della croce, e le ultime ad essere al sepolcro di Cristo.

*The Story of Redemption*

*Capitolo 29 "The Crucifixion of Christ"*

*Ed. Review and Herald Publishing Association*

*Traduzione di Sharon Mc Donald*

*Impaginazione a cura di risorseavventiste.net*

Qui di seguito proponiamo il racconto della sepoltura di Gesù, come ci è stato trasmesso nei quattro vangeli, ciascuno dei quali pone l'accento su aspetti diversi ma se letti nel loro insieme possono darci un quadro più chiaro dello svolgimento dei fatti.

#### **Matteo 27**

**57** Poi verso sera giunse un uomo ricco di Arimatea, di nome Giuseppe, il quale era pure discepolo di Gesù. **58** Costui si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato comandò che il corpo gli fosse consegnato. **59** E Giuseppe, preso il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito; **60** e lo mise nel suo sepolcro nuovo, che egli si era fatto scavare nella roccia; poi, dopo aver rotolato una grande pietra all'ingresso del sepolcro, se ne andò.

#### **Marco 15**

**42** Poi, avvicinandosi ormai la sera, poiché era la Preparazione, cioè la vigilia del sabato, **43** Giuseppe d'Arimatea, un rispettabile membro del consiglio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato e domandò il corpo di Gesù. **44** E Pilato si meravigliò che fosse già morto. E, chiamato il centurione, gli domandò se fosse morto da molto tempo. **45** E, rassicurato dal centurione, concesse il corpo a Giuseppe. **46** E questi, comperato un lenzuolo e deposto Gesù dalla croce, lo avvolse nel lenzuolo e lo mise in un sepolcro che era stato scavato nella roccia; poi rotolò una pietra davanti all'entrata del sepolcro.

#### **Luca 23**

**49** Ma tutti i suoi conoscenti e le donne che l'avevano seguito dalla Galilea se ne stavano a distanza, osservando queste cose. **50** Or vi era un uomo di nome Giuseppe, che era membro del sinedrio, uomo giusto e buono, **51** il quale non aveva acconsentito alla deliberazione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatea, città dei Giudei, e aspettava anch'egli il regno di Dio. **52** Costui si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. **53** E, dopo averlo tirato giù dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, dove nessuno era ancora stato sepolto.

#### **Giovanni 19**

**38** Dopo queste cose, Giuseppe d'Arimatea che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di poter prendere il corpo di Gesù; e Pilato glielo permise. Egli dunque venne e prese il corpo di Gesù. **39** Or venne anche Nicodemo, che in precedenza era andato di notte da Gesù, portando una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. **40** Essi dunque presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in panni di lino con gli aromi, secondo il costume di sepoltura in uso presso i Giudei. **41** Or nel luogo dove egli fu crocifisso c'era un orto, e nell'orto un sepolcro nuovo nel quale non era ancora stato posto nessuno. **42** Lì dunque, a motivo del giorno di Preparazione dei Giudei, misero Gesù perché il sepolcro era vicino.